



Lingue Tecnologie e Unione Europea

proiezioni e prospettive per la scuola del duemila

a cura di *Giuliana Mazzotti*

prefazione di *André MARTINET*

MARZORATI EDITORE 1987

DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE E TECNOLOGIA DIDATTICA

Per una fondazione psicopedagogica integrata delle nuove glottotecnologie <i>Renzo Titone</i>	pag. 7
Nuove frontiere della tecnologia glottodidattica <i>Giovanni Freddi</i>	pag. 19
Il moderno e il tradizionale nella metodologia dell'insegnamento delle lingue straniere <i>Tatiana Slama-Cazacu</i>	pag. 29
L'éducation est-elle à la croisée des chemins? <i>Charlotte Borga</i>	pag. 39

GLOTTOTECNOLOGIE, MEDIA E MULTIMEDIALITÀ

Lingue, glottotecnologie ed educazione linguistica in prospettiva europea <i>Giuliana Mazzotti</i>	pag. 47
Il contributo tecnologico della Philips in prospettiva multimediale e multifunzionale <i>Franco Rossi Villa</i>	pag. 59
Teaching languages through audio-visual language laboratories <i>Mercedes González Lobón</i>	pag. 67
L'uso degli audiovisivi islamici nelle scuole <i>Gabriel Mandel</i>	pag. 77
Ipotesi di applicazione del video nell'insegnamento del tedesco: pro- poste di impiego di materiale autentico nella didattica universi- taria <i>Antonella Nardi</i>	pag. 83
Language conversion in European television: current problems and development possibilities <i>Georg-Michael Luyken</i>	pag. 89
Tecnologie televisive di diffusione plurilingue in Europa: oggi e do- mani <i>Franco Visintin</i>	pag. 91

IPOTESI DI APPLICAZIONE DEL VIDEO NELL'INSEGNAMENTO DEL TEDESCO: PROPOSTE DI IMPIEGO DI MATERIALE AUTENTICO NELLA DIDATTICA UNIVERSITARIA

Antonella Nardi

0. PREMESSA

La differenza fondamentale esistente tra un enunciato audiovisivo didattico ed uno autentico consiste nel diverso proposito dell'emittente durante la formulazione dei due messaggi:

- 1) nel caso di materiale didattico, gli elementi espressivi tipici della forma comunicativa filmica sono impiegati per far apprendere meglio date strutture grammaticali;
- 2) nel messaggio audiovisivo autentico, al contrario, si rileva una primarietà dell'intenzione comunicativa che determina la forma linguistica.

Più precisamente, nei corsi audiovisivi didattici, l'atto pedagogico viene svolto *durante* la percezione, cioè dal video; con il materiale autentico l'azione didattica si svolge *dopo* la fase di percezione, mediante l'intervento dell'insegnante.

Tenuto conto di ciò, all'Università di Bologna sono stati eseguiti esperimenti di applicazione di materiale audiovisivo non didattico nell'ambito dell'insegnamento del tedesco.

1. DIREKT ANGESPROCHEN: APPROCCIO EMPIRICO A SITUAZIONI COMUNICATIVE DIALOGICHE

Durante il primo approccio empirico con studenti a livello linguistico avanzato (4° anno) è stato utilizzato il programma *Direkt Angesprochen*; si tratta di videocassette filmate con telecamera nascosta a cura del Goethe Institut di Monaco di Baviera, riportanti situazioni comunicative dialogi-

che createsi tra comuni passanti e componenti dell'équipe di ricerca predetta.

Lo scopo primario dell'applicazione di questo materiale è stato di offrire agli studenti un contributo il più vicino possibile alla realtà e tale da rispecchiare condizioni comunicative effettive che si vengono a creare in situazioni reali in ambiente naturale.

In particolare, si è cercato di sensibilizzare la percezione dei seguenti elementi:

- a. sfumature espressive paralinguistiche: intonazione ed accentazione della frase;
- b. forme tipiche della lingua parlata: ellissi, particelle riempitive, riduzione lessicale;
- c. comportamento extralinguistico: mimica ed espressioni del viso.

Le fasi principali dell'esercitazione si possono sintetizzare nel seguente schema:

Comprensione globale

- a. Presentazione visiva.
Controllo della percezione visiva.
- b. Presentazione audiovisiva.
Controllo della percezione uditiva.
Controllo della comprensione audiovisiva

Comprensione dettagliata

- a. Presentazione del testo scritto.
Controllo della comprensione del testo scritto.
- b. Esame approfondito dei problemi linguistici relativi all'espressione orale.

Stimolo alla produzione libera

- Elaborazione soggettiva del contenuto delle sequenze.

La verifica della comprensione visiva ed uditiva degli studenti posti di fronte a questo documento può fornire indicazioni orientative sulle loro capacità di percepire e collegare fenomeni ai quali non sono stati preparati in precedenza. In sede di valutazione, l'insegnante non ha seguito regole stabilite, bensì ha proceduto al giudizio degli apporti secondo criteri soggettivi. Le varie abilità sono state considerate singolarmente, in relazione alle domande poste sui contenuti — visivi ed uditivi — delle sequenze. Da questi sono state ricavate unità informative segmentabili in proposizioni o in elementi rilevabili; gli apporti sono stati quindi valutati secondo la loro corrispondenza a questo modello. Per ogni domanda è stato stabilito un punteggio massimo che ha costituito un termine di riferimento nel giudizio dei lavori svolti. Infine, è stata compilata una tabella relativa ai risultati ottenuti che ha permesso una visione globale dell'esito dell'esperienza.

Lo stesso procedimento è stato osservato anche nel corso dei due approcci empirici successivi.

2. IL DOCUMENTO PUBBLICITARIO: APPROCCIO EMPIRICO A CAMPIONI DI RIDONDANZA AUDIOVISIVA

Gli spots pubblicitari sono stati proposti a studenti del 1° anno (principianti). Lo scopo da perseguire era lo sfruttamento della ridondanza esistente tra le varie forme espressive qui codificate — immagine, elemento verbale, elemento musicale —, in modo da stimolare la percezione e comprensione visive/uditiva e la produzione scritta.

L'andamento dell'esperimento è riassunto nello schema seguente:

Comprensione globale

- Presentazione visiva del documento e relativa lettura delle immagini.
- Appunti presi dagli studenti in riferimento al contenuto iconico del messaggio.
- Fissazione alla lavagna dei dati principali (controllo).

Comprensione dettagliata

- Presentazione audiovisiva/sonora del documento.
- Segmentazione, comprensione degli elementi sonori e loro fissazione da parte degli studenti.
- Confronto con la trascrizione effettuata dall'insegnante del testo sonoro (controllo e comprensione del testo scritto).

Approfondimento del testo scritto e osservazioni linguistiche da parte dell'insegnante

In generale, si è notata una certa sensibilità da parte degli studenti alla percezione visiva; essi hanno rilevato particolari iconici salienti e li hanno collegati tra loro.

Ciò che è evidente da questo approccio empirico è che il materiale audiovisivo autentico dà la possibilità a tutti gli studenti di esercitare le proprie capacità in maniera diversa. In questo senso si può ipotizzare un uso del documento esaminato con studenti a livelli linguistici differenziati; una situazione del genere si verifica al primo anno di Università e vede i lettori costretti a separare le matricole principianti da quelle con conoscenze linguistiche più approfondite, a scapito di una preziosa continuità didattica. Ciò si può evitare riunendo i due gruppi dopo un primo, breve periodo propedeutico.

3. IL DOCUMENTO PUBBLICITARIO: APPROCCIO EMPIRICO CRITICO A CAMPIONI DI STRATEGIA DI MASSA

L'esame del materiale è stato condotto da studenti del 4° anno secondo

un approccio comunicativo. Di un enunciato pubblicitario sono state prese in considerazione tre forme espressive: lo spot televisivo, lo spot radiofonico e l'annuncio pubblicitario; ciò allo scopo di studiare la reazione degli studenti a vari strumenti, stimolanti percezioni diverse.

Mediante l'analisi di questo tipo di messaggio, i soggetti imparano a dare un valore e a riconoscere la funzione dei mezzi visivi, verbali e musicali che vengono impiegati per spingere i consumatori all'acquisto di un prodotto.

I momenti salienti dell'esperienza sono sintetizzati nel seguente schema:

Spot televisivo

- Presentazione visiva ed esame degli elementi iconici dopo la loro rilevazione.
- Presentazione audiovisiva ed esame degli elementi sonori — parole e musica — dopo la loro rilevazione.
- Presentazione ed esame linguistico del testo scritto con riferimento alle immagini ed ai suoni.
- Osservazioni critiche.

Spot radiofonico

- Presentazione ed esame degli elementi sonori dopo la loro rilevazione.
- Presentazione ed esame del testo scritto con riferimento ai suoni extralinguistici.
- Comparazione di questi elementi con quelli relativi allo spot televisivo.
- Osservazioni critiche.

Annuncio pubblicitario

- Presentazione del materiale ed esame dell'articolazione della pagina — immagine, elementi scritti e grafici — e della funzione dei suoi vari elementi.
- Comparazione con le altre due forme espressive.
- Osservazioni critiche.

Conclusioni finali

- Messa a fuoco della strategia impiegata nella reclamizzazione del prodotto.

Gli studenti hanno mostrato una notevole capacità interpretativa ed una marcata sensibilità nei confronti dell'uso di espedienti filmici.

Questo procedimento si può considerare il proseguimento naturale del tipo di svolgimento descritto per primo: dopo l'affinamento della percezione e comprensione audiovisive, si può rendere il compito più complesso mediante la richiesta di espressione di giudizi ed interpretazioni personali..

4. CONCLUSIONI

L'uso di materiale audiovisivo autentico nel campo di apprendimento delle lingue straniere può essere oggetto di altri procedimenti; ad esempio si può focalizzare l'attenzione degli studenti sui componenti della struttura filmica — movimento della macchina da presa, tipo di inquadratura, uso di zoom, elementi musicali e linguistici — e stabilire che ognuno ne segua uno in particolare.

Tuttavia, al di là delle applicazioni metodologiche scelte, si deve riconoscere una peculiarità allo strumento usato a fine didattico: stimolando maggiori abilità rispetto a qualsiasi altro mezzo pedagogico, esso permette all'insegnante di entrare in possesso di dati di valutazione più numerosi e di stimare le prestazioni degli studenti con più precisione.